



Delibera della Giunta Regionale n. 132 del 27/05/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "ASILO INFANTILE" IN SANT'AGATA DE' GOTI. ESTINZIONE. (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile", in Sant'Agata de' Goti, è stato istituito dal Comune con deliberazione del 24 ottobre 1881 allo scopo di provvedere gratuitamente all'educazione fisica, intellettuale e morale dei bambini poveri dai tre ai sei anni e dei bambini appartenenti a famiglie agiate a fronte di una contribuzione mensile ed è stato costituito in corpo morale con R.D. del 21 gennaio 1883;
- b. con l'entrata in vigore della legge 17 luglio 1890, n. 6972, l'ente in parola è stato ascritto *ex lege* nel novero delle istituzioni pubbliche di beneficenza, in seguito denominate istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) ex R.D. 30 dicembre 1923, n. 2841 e, come tale, assoggettato alla tutela, alla vigilanza e al controllo dello Stato cui, in virtù del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;
- c. il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- d. la disciplina recata dal richiamato decreto delegato non ha determinato il mutamento automatico della natura giuridica delle IIPPAB a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale peraltro avvalorato dalla sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
- e. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale, con legge 6 luglio 2012, n.15, ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
- f. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema a mente del menzionato regolamento n. 2 del 2013, persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni;

constatato che:

- a. dalla documentazione agli atti del Settore Assistenza Sociale si evince che le attività istituzionali dell'IPAB, in origine svolte dalle suore Figlie della Carità nei locali del palazzo municipale a ciò destinati dal Comune, sono proseguite, a partire dal 1980, in un'abitazione privata inidonea allo scopo ciò determinando la progressiva riduzione del numero dei bambini iscritti a frequentare l'asilo e la cessazione, nel 1990, di ogni attività;
 - b. l'IPAB in parola è in gestione commissariale sin dal 1972 a motivo della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto;
 - c. la gestione commissariale è stata periodicamente rinnovata a motivo della mancata formalizzazione, da parte dei commissari reggenti, degli atti preordinati allo scioglimento dell'istituzione in conseguenza della cessazione delle attività istituzionali;
 - d. con deliberazione n. 299 del 21 giugno 2011 è stato promosso il procedimento di estinzione dell'IPAB ai sensi della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14 a motivo della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale e della impossibilità di conseguire lo scopo statutario ed è stato, al contempo, disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'ente altrimenti privo dell'organo di amministrazione;
 - e. con decreto presidenziale n. 72 del 15 marzo 2012 è stato nominato il commissario incaricato della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB e, in particolare, di provvedere agli adempimenti di competenza preordinati alla dichiarazione di estinzione dell'istituzione ai sensi della L.R. n. 14 del 1984;
- vista** la deliberazione del 6 settembre 2012 (allegato n. 1) con la quale il commissario reggente ha deliberato di poter procedere alla estinzione dell'IPAB "Asilo infantile", in Sant'Agata de' Goti, a motivo della cessazione delle attività istituzionali e della mera esistenza nominale dell'istituzione;
- acclarato** che, giusta disposizione dell'articolo 60, comma 1bis, della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11, l'entrata in vigore del regolamento n. 2 del 2013 ha determinato l'abrogazione della L.R. n. 14 del 1984;

letti

a. l'articolo 16bis della L.R. n. 11 del 2007 , aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della L.R. n. 15 del 2012, fonte primaria di disciplina del riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Campania;

b. il Titolo I del regolamento n. 2 del 2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle IIPPAB in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dall'articolo 16bis della L.R. n. 11 del 2007;

considerato che:

a. nella fattispecie trova applicazione l'articolo 11 del regolamento n. 2 del 2013 secondo cui le IIPPAB inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e quelle che hanno esaurito le finalità statutarie sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;

b. l'IPAB "Asilo infantile", in Sant'Agata de' Goti, risulta inattiva nel campo socio-assistenziale sin dal 1990 e come tale è esclusa dalla trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato ed è destinata a estinguersi a mente dell'articolo 16bis, comma 1, lettera g), della L.R. n. 11 del 2007 e ai sensi del combinato disposto degli articoli 2, comma 5, e 11, comma 1, del menzionato regolamento n. 2 del 2013;

c. il commissario reggente è legittimato a promuovere il procedimento di estinzione dell'IPAB;

preso atto

a. della perdurante inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale;

b. della inesistenza di rapporti giuridici pendenti;

c. del verbale di constatazione allegato alla deliberazione commissariale del 6 settembre 2012 (allegato n. 1) di proposta di estinzione dal quale si evince che:

c1. nei locali di proprietà comunale che in passato hanno ospitato l'IPAB non sono stati rinvenuti beni mobili di proprietà dell'istituzione;

c2. la documentazione rinvenuta riconducibile all'IPAB risale all'anno 1989 e precedenti;

c3. non sono in essere procedimenti contenziosi nei confronti dell'istituzione;

ravvisata la necessità di provvedere alla estinzione dell'IPAB "Asilo infantile", in Sant'Agata de' Goti, a motivo della mera esistenza nominale della stessa in conseguenza della cessazione delle finalità statutarie e della inattività ormai ultraventennale nel campo socio-assistenziale;

ritenuto che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che consentono la estinzione dell'IPAB ai sensi dell'articolo 16bis della L.R. n. 11 del 2007 e dell'articolo 11 del regolamento n. 2 del 2013;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della deliberazione del 6 settembre 2012 (allegato n. 1) con la quale il commissario reggente dispone di poter procedere alla estinzione dell'IPAB "Asilo infantile", in Sant'Agata de' Goti.

2. di dichiarare estinta l'IPAB "Asilo infantile", in Sant'Agata de' Goti, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della inattività ultraventennale nel campo socio-assistenziale e della cessazione delle finalità statutarie sin dal 1990.

3. di inviare la presente deliberazione al Comune di Sant'Agata de' Goti.

4. di trasmettere il presente atto deliberativo al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, al Dipartimento delle politiche sociali e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.